



# *Il Ministro della Difesa*

- VISTO** l'articolo 1475 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- VISTE** le direttive ministeriali in materia di associazioni o circoli fra militari n. 1/18802/11.7.141.3/95 in data 18 marzo 1996 e n. 1/1822/11.7.155/02R in data 15 gennaio 2002, nonché le linee guida del Ministro della Difesa emanate in data 16 luglio 2003, con protocollo n. 1/36211/11.7.0/02ML, integrate dalle disposizioni diramate con atto n. 1/55453/11.7.0/05 in data 8 novembre 2005;
- VISTE** le circolari del Gabinetto del Ministro n. M\_D GUDC REG2018 0036019 in data 21 settembre 2018, n. M\_D GUDC REG2018 0041158 in data 23 ottobre 2018 e n. M\_D GUDC REG2018 0051402 in data 22 dicembre 2018 in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- VISTA** l'istanza presentata dal CMCS Q.S. Girolamo FOTI finalizzata ad ottenere l'assenso ministeriale alla costituzione dell'Associazione professionale tra militari a carattere sindacale denominata "*Associazione Sindacale Libera Rappresentanza dei Militari*" (L.R.M.);
- ESAMINATI** l'atto costitutivo e lo statuto della costituenda Associazione;
- TENUTO CONTO** che il sodalizio si propone di:
- salvaguardare diritti, interessi e legittime aspettative del personale militare dell'Esercito, promuovendo iniziative finalizzate a ottenere produzione o modifiche normative, concordati e convenzioni con enti locali, aziende e società nazionali/internazionali;
  - sviluppare la trattazione delle seguenti materie: alloggi ed edilizia residenziale, trasporti pubblici, formazione ed aggiornamento professionale, igiene del lavoro ed antinfortunistica, rapporti con enti pubblici, promozione umana e del benessere del personale, difesa e promozione della politica inerente le vittime del dovere, attività negoziale e di contrattazione/concertazione, prestazioni sanitarie collettive e individuali, articolazione dell'orario di lavoro settimanale obbligatorio, trattamento economico fondamentale ed accessorio, trattamento pensionistico e T.F.S., qualità degli alimenti e degli alloggi, funzionalità e politiche delle strutture di protezione sociale, politiche sulla tutela della genitorialità e della famiglia, attività assistenziali, culturali e ricreative, tutela disciplinare e legale;

**RILEVATO**

che il sodalizio:

- esclude dalle competenze e finalità statutarie la trattazione delle materie attinenti a ordinamento, addestramento, operazioni, settore logistico-operativo, rapporto gerarchico-funzionale e impiego del personale;
- è indipendente da ogni opinione politica, convinzione ideologica, fede religiosa ed è aperto al confederalismo nazionale ed europeo con analoghi sindacati militari con divieto di aderire o confederarsi con altre Associazioni Sindacali non militari;
- è estraneo alle competizioni politiche ed amministrative di qualsiasi livello e osserva e rispetta il principio di neutralità delle Forze Armate;
- organizza la propria attività ispirandosi ai principi democratici e non ricorre all'esercizio del diritto di sciopero;
- per la gestione e l'organizzazione delle proprie attività pone in essere i principi di trasparenza e privacy come dettati dall'ordinamento;
- è finanziato dalle sole quote associative da versare esclusivamente con delega sindacale;
- garantisce l'elettività delle cariche e il divieto di immediata rieleggibilità;

**VISTI**

i pareri favorevoli alla concessione dell'assenso ministeriale forniti dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**RITENUTI**

condivisibili i suddetti pareri;

**RITENUTO**

che le finalità associative espresse non contrastano con le leggi vigenti, risultano allo stato non incompatibili con l'assetto della Difesa e delle Forze Armate e non presentano caratteri o contenuti confliggenti con le tre citate direttive del Gabinetto del Ministro in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale,

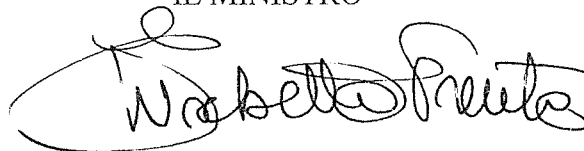
**D E C R E T A**

che l'istanza di assenso dell'Associazione tra militari denominata "Associazione Sindacale Libera Rappresentanza dei Militari" (L.R.M.) è accolta, significando che eventuali future modifiche statutarie dovranno essere approvate mediante nuova decretazione ministeriale.

Roma li

16 FEB. 2019

IL MINISTRO



AAAAAAAAAAAA

Avverso il presente provvedimento è ammesso, a decorrere dalla sua notifica, ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ("Codice del processo amministrativo") ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'art. 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è previsto il versamento di un contributo unificato pari ad euro 650,00 (seicentocinquanta/00).